



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI LUCCA E MASSA CARRARA

Lucca

A REGIONE TOSCANA
Direzione Ambiente ed Energia
Settore Valutazione Impatto Ambientale (VIA) - Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale
regionetoscana@postacert.toscana.it

Ing. Silvia Spadi
Silvia.spadi@regione.toscana.it

Ing. Paolo dall'Antonia
Paolo.dallantonia@regione.toscana.it

Anna Maria de Bernardinis
Annamaria.debernardinis@regione.toscana.it

Procura della Repubblica Lucca
Via Galli Tassi, 61 - 55100 Lucca (LU)
procura.lucca@giustizia.it

Comune di Barga
comune.barga@postacert.toscana.it

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio V - Tutela del paesaggio
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
dg-abap.servizio5@beniculturali.it

Arch. Marina Gentili
marina.gentili@beniculturali.it

Carabinieri Comando Gruppo Nucleo Forestale Lucca
flu43531@pec.carabinieri.it

Parco Regionale delle Alpi Apuane
parcoalpiapuane@pec.it

Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la
toscana
mbac-sr-tos@mailcert.beniculturali.it

Provincia di Lucca
Provincia.lucca@postacert.toscana.it

Unione dei comuni della Garfagnana
ucgarfagnana@postacert.toscana.it

Prot. n.

E

Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale

sfi37095@pec.carabinieri.it

tpcfinu@carabinieri.it

Class

p.c.

Oggetto

Oggetto: D.Lgs. 152/2006, artt. 23 e seguenti; L.R. 10/2010, Titolo III.

Istanza di avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) nonché di rilascio di provvedimenti autorizzativi ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, relativamente al "Progetto dello stabilimento KME Italy spa di Fornaci di Barga con la realizzazione di una piattaforma energetica" da realizzarsi nello stabilimento ubicato in località Fornaci di Barga nel comune di Barga (LU).

Proponente KME Italy S.p.A.

Intervento: Rilancio dello Stabilimento KME Italy SpA di Fornaci di Barga con la Realizzazione di una Piattaforma Energetica. Ubicato in Via della Repubblica 257 a Fornaci di Barga (LU).

Riferimenti catastali. al foglio n. 0054 mappale n. 608.

Proposta di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del Dlgs n. 42/2004

Area tutelata ai sensi della Parte III del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche (Codice dei Beni



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Manifattura Tabacchi, piazza della Magione - 55100 Lucca

Tel. 0583.416541 - Fax 0583.416565

pec: mbac-sabap-lu@mailcert.beniculturali.it

e-mail: sabap-lu@beniculturali.it

Estremi del Decreto Vincolo di Tutela ex art. 142 (ex L. 431/85) D.Lgs. 42/2004 e smi. lettera c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua, h) zona gravata da usi civici.
Esercizio delle competenze di cui al D. Lgs. n. 42/2004 e smi per quanto concerne l'autorizzazione in ordine al vincolo paesaggistico, e nulla-osta archeologico

Risposta nota prot. 0250412 del 20/07/2020 recante "Osservazioni ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990"
ns prot 7538/20 del 05/08/2020
vs prot.0269619 del 03/08/2020
KME nota Prot. 66 CP/EG

PROVVEDIMENTO DI RIGETTO DELL'ISTANZA E NON ACCOGLIBILITÀ DELLE OSSERVAZIONI CON PARERE NEGATIVO.

Emissione di provvedimento negativo dopo osservazioni .

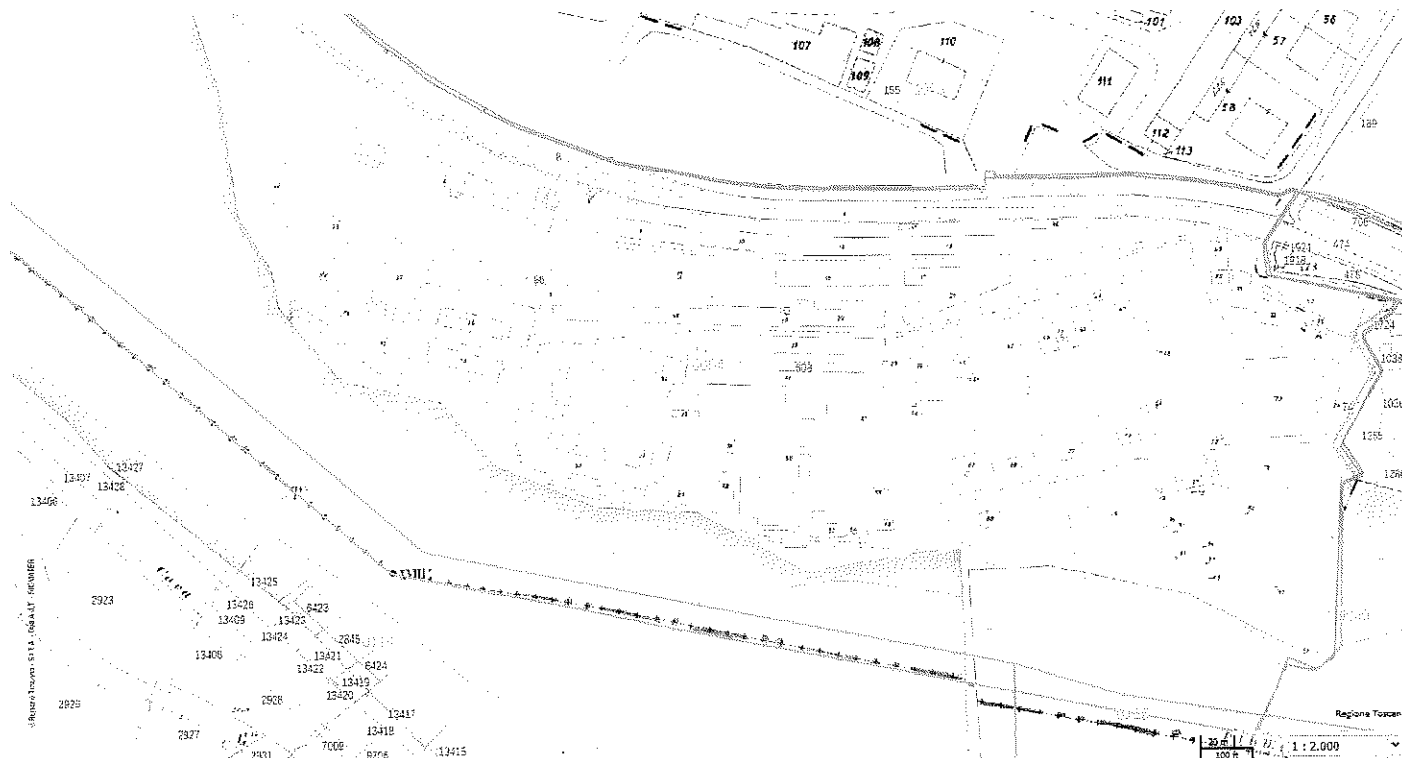
In risposta alla vostra nota, trasmessa per PEC in data 03/08/2020 con prot. 0269619, assunta ai nostri atti con prot. 7538 del 05/08/2020, relativo alla **Risposta nota prot. 0250412 del 20/07/2020 recante "Osservazioni ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990"** questa Soprintendenza comunica ed esprime quanto segue.

L' intervento per il Rilancio dello Stabilimento KME Italy SpA di Fornaci di Barga con la Realizzazione di una Piattaforma Energetica risulta ubicato in Via della Repubblica 257 a Fornaci di Barga frazione di Barga (LU).

Il nucleo risulta definito in un'ansa fluviale del Serchio.

L'area in cui viene prevista la collocazione della piattaforma energetica ha come Riferimenti catastali. il foglio n. 0054 mappale n. 608.

Nel sito dei Catasti Storici Regionali, si è scaricato lo stralcio della presente mappa.



Nella mappa si rileva che l'area oggi risulta occupata dagli edifici ancorché rimaneggiati (a detta della KME) facenti parte della fabbrica KME. Si tratta di manufatti realizzati tra il XIX e i primi anni del XX secolo che rivestono un notevole interesse culturale-identitario del luogo. Presentano le caratteristiche tipologiche e architettoniche del tempo e del luogo e fanno ormai parte integrante del contesto locale determinando un armonico equilibrio con il



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Manifattura Tabacchi, piazza della Magione - 55100 Lucca

Tel. 0583.416541 - Fax 0583.416565

pec: mbac-sabap-lu@mailcert.beniculturali.it

e-mail: sabap-lu@beniculturali.it

paesaggio, ad esclusione l'immobile denominato "Casa Buglia" non più esistente del quale già conosciamo le nefaste vicissitudini.

In merito alla "Casa Buglia" si comunica quanto segue per redimere definitivamente la questione sul periodo di costruzione visto che la KME continua a negarne la "vecchiaia".

Per gentile concessione dell'Archivio di Stato di Lucca -sede Macelli- e si coglie l'occasione per ringraziare il personale che con competenza e pazienza ha permesso di visionare e recuperare quanto segue.

Tomo 51 – pag. 12283 risulta: Atto di rogito in data 23/12/1915 Numero degli appezzamenti 202

CARTELLA 2465_1-R - Nella Mappa Topografica del Territorio di Barga – l' anno MDCCCXXVII che tradotto in numeri arabi si legge 1827, quindi la Casa Bugli esisteva già prima del 1827

CARTELLA G_03-R COMUNITÀ DI BARGA - SEZIONE G delle FORNACI E CATAROZZO in Foglio 3 - luglio 1826 - nel Piano dei Bugli esiste ed è censita la casa -
La casa colonica aveva forno e lavatoio.

Inoltre da fonte confidenziale si apprende che i vecchi da sempre si tramandano le volontà dei Buglia, che nel momento della stipula dell'atto di vendita con la SMI, nell'anno 1915, stipularono verbalmente la clausola che la casa non sarebbe mai stata demolita. Ancora oggi, o meglio ieri, la casa buglia era un punto di riferimento, era un manufatto che deteneva la storia locale. La Casa Buglia era l'orgoglio dei vecchi di Fornace.

Si comunica che questo Ufficio , con prot 7785/p/2020 del 13/08/2020 ha richiesto alla redazione Web della regione Toscana di ripristinare le mappe del Catasto storico , e con sollecitudine sono state reintegrate.

Preso atto che la KME nelle Osservazioni ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, fa presente che << "... al fine di rispondere compiutamente a buona parte dei rilievi sollevati [...] reputa necessario ottenere da parte di codesta Spett.le Regione la concessione di un'estensione dei termini previsti dal preavviso stesso che individua, per le motivazioni argomentate nella nota stessa, alla data del 30 novembre 2020. ... >>

Preso atto che codesta Regione comunica l'accoglimento nei termini richiesti, alla data del 30 novembre 2020.

Viste le motivazioni addotte dal proponente con nota Prot. 66 CP/EG a firma del legale rappresentante Dott. Ing. Claudio Pinassi, trasmessa da codesta Amministrazione.

Esaminate quindi le osservazioni, questo Ufficio comunica che gli elementi aggiuntivi pervenuti non sono tali da modificare la valutazione già espressa da questa Soprintendenza che infatti ritiene l'**intervento non assentibile** per le motivazioni di seguito argomentate.

Al punto (v), delle osservazione della KME della nota Prot. 66 CP/EG, si legge :

<< ... la Società si rende disponibile ad incontrare la Soprintendenza archeologia belle arti paesaggio per le Province di Lucca e Massa Carrara (la "Soprintendenza") al fine di individuare ulteriori soluzioni tecniche che possano consentire il superamento del parere negativo, dato che il parere della Soprintendenza non riporta apprezzabili motivi ostativi il cui superamento permetterebbe il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.... >>

Questa Soprintendenza se avesse ritenuto opportuno e proficuo interloquire con la KME al fine "di individuare ulteriori soluzioni tecniche che possano consentire il superamento del parere negativo", avrebbe provveduto essa stessa a chiedere un incontro, come solitamente procede durante l'istruttoria delle pratiche, ovviamente in caso di possibili elementi che possano modificare il parere negativo espresso vagliando gli atti pervenuti.

Pertanto questo Ufficio ritiene superfluo oggi un confronto con la KME, perchè i confronti ci sono già stati durante le Conferenze di Servizi, dove la Soprintendenza da sempre ha espresso, enunciato, scritto, dichiarato, illustrato, e ribadito il medesimo coerente concetto fondamentale che porta al Parere Negativo. Concetto che la KME vuole evitare di prendere in considerazione. Concetto che la KME non considera e non ritiene valevole di apprezzamento in quanto, la KME dimostra un comportamento privo di sensibilità nei confronti del Paesaggio tutelato dalle Leggi Vigenti. Concetto che la KME non considera perchè il solo fine risulta essere quello prettamente soggettivo e non oggettivo. Concetto che la KME, dimostra con il suo comportamento, di non ritenere il Paesaggio Bene Comune, non solo ciò, ma con le prese di posizione dimostra di non apprezzare il suo "piccolo paesaggio". La KME, con il suo comportamento dimostra di non apprezzare i manufatti che sono la KME; non riconosce il valore di ciò che possiede, i



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Manifattura Tabacchi, piazza della Magione - 55100 Lucca

Tel. 0583.416541 - Fax 0583.416565

pec: mbac-sabap-lu@mailcert.beniculturali.it

e-mail: sabap-lu@beniculturali.it

manufatti che hanno fatto la storia della KME. Edifici che dovrebbero essere conservati, valorizzati e tramandati ai posteri, a futura memoria storica e identitari del luogo. "Parafrasando un paragone", si potrebbe dire che la KME possiede un "gioiello datato" di "inestimabile valore", che distrugge per forgiare un qualcosa di nuovo e di poco valore. Questo Ministero dei Beni Culturali, ha il compito di Tutelare il Paesaggio, e nella fattispecie in oggetto, ritiene che il concetto da metabolizzare risulta che , il progetto proposto visto sotto l'aspetto Paesaggistico non risulta conforme a quanto indicato nel PIT-PPR. Perciò è quanto indicato nel PIT-PPR, che proclama, che l'intervento non risulta fattibile, e non la Soprintendenza.

Si ribadisce che la Soprintendenza è il portavoce della tutela paesaggistica e del rispetto delle leggi e del PIT-PPR.

In merito a quanto si legge sempre al punto (v) : << ... **dato che il parere della Soprintendenza non riporta apprezzabili motivi ostativi il cui superamento permetterebbe il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ...** >> , questo Ufficio non sa più come articolare ed esprimere i motivi ostativi per farli comprendere alla KME. Comunque cercherà di esprimere i motivi ostativi con lessico estremamente elementare (in modo elementare, cioè semplice e facilmente accessibile: *spiegare, illustrare elementarmente i fondamenti*), essenziale (che comprende solo ciò che è più importante e indispensabile), e basilare (che ha l'importanza di principio, fondamento di base) al fine di ribadire quanto già detto nei precedenti pareri, nelle sedute delle Conferenze di Servizi, anche in considerazione che il progetto e comunque rimasto immutato, ad esclusioni di elementi aggiunti definiti mitigazioni non incidenti nel complesso.

Si precisa che Il Parere Negativo espresso dalla Soprintendenza sono le risultanze di quanto indicato/prescritto nel PIT-PPR, per cui, i motivi ostativi non solo sono apprezzabili, ma vincolanti e non permettono il rilascio della Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del art. 146 del D.lgs 42/2004.

Inoltre, questo Ufficio precisa quanto segue:

- 1) che la Soprintendenza è l'ufficio periferico del Ministero competente al rilascio dei pareri in materia di autorizzazioni paesaggistiche.
- 2) Il vincolo paesaggistico è quello imposto ai sensi degli articoli 140, 141 e 143 del Codice o delle previgenti norme, ovvero quello previsto dall'articolo 142 del Codice.
- 3) La procedura in essere è riferita ad un progetto che non può essere trasformato, a meno di ottemperare a richieste specifiche per le modifiche indispensabili per la valutazione positiva del progetto.
- 4) Questa Soprintendenza ha reso un parere negativo sotto l'aspetto paesaggistico in merito al "manufatto", e ribadisce che la destinazione d'uso non influisce e non può modificare i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, infatti cambiando la destinazione d'uso persistono tutte le criticità emerse e indicate nei vari pareri negativi espressi per propria competenza da questo Ufficio.

Si comunica inoltre, che le osservazioni pervenute, confermano che perdurano i motivi ostativi all'intervento proposto, in quanto gli elementi aggiuntivi pervenuti non sono tali da modificare la valutazione già espressa da questa Soprintendenza nei precedenti pareri negativi e quanto emerso nelle Conferenze di Servizio.

Il progetto risulta incongruo, non consono e impattante visivamente nel contesto Paesaggistico in cui risulta collocato,.

La piattaforma energetica risulta incompatibile con i valori paesaggistici che qualificano il contesto di riferimento , e risulta inconfutabile il contrasto con le prescrizioni del PIT-PPR, che tutela il paesaggio fluviale, e in particolare il fiume Serchio

Il progetto, e non risulta conforme al PIT-PPR, come già specificato nei precedenti pareri.

Si ribadisce che non ci sono modifiche o mitigazioni che possano essere poste per un favorevole accoglimento dell'istanza.

Questa Soprintendenza per quanto di competenza, emette Provvedimento di rigetto dell'istanza con **PARERE CONTRARIO**

Il Funzionario Architetto

Teresa Ferraro



Il Soprintendente

Angela Acordon



TF/NC/tf
ns prot 7538/20 del 21/12/2020



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Manifattura Tabacchi, piazza della Magione - 55100 Lucca

Tel. 0583.416541 - Fax 0583.416565

pec: mbac-sabap-lu@mailcert.beniculturali.it

e-mail: sabap-lu@beniculturali.it